



UNA VOCE VENETIA

I Sette Dolori della B. Vergine Maria

Sequentia sancti Evangeli secundum Joannem *Joann. 19, 25-27*

IN ILLO tempore : Stabant juxta crucem Jesu mater ejus, et soror matris ejus María Cléophæ, et María Magdaléne. Cum vidisset ergo Jesus matrem, et discípulum stantem, quem diligebat, dicit matri suæ : Múlier, ecce fílius tuus. Défnde dicit discípulo : Ecce mater tua. Et ex illa hora accépit eam discípulus in sua.

Dal Vangelo secondo Giovanni *Giov. 19, 25-27*

IN QUEL tempo, vicino alla croce di Gesù stavano sua Madre, la sorella di sua Madre, Maria di Cleofa, e Maria Maddalena. Orbene, avendo Gesù veduto la Madre e il discepolo da lui amato, che era d'appresso, disse alla Madre sua: Donna, ecco il tuo figliuolo. Quindi al discepolo: Ecco la tua Madre. E da questo punto il discepolo la prese con sé.



UNA VOCE VENETIA

Venerdì di Passione

Sequentia sancti Evangelii secundum Joannem *Joann. 11, 47-54*

IN ILLO tempore : Collegérunt pontífices et pharisaéi concilium adversus Jesum, et dicébant : Quid fácmus, quia hic homo multa signa facit? Si dimítimus eum sic, omnes credent in eum : et vénient Románi, et tollent nostrum locum et gentem. Unus autem ex ipsis, Cáiphas nómine, cum esset póntifex anni illíus, dixit eis : Vos nescítis quidquam, nec cogitáatis, quia expédit vobis, ut unus moriátur homo pro pópulo, et non tota gens péreat. Hoc autem a semetípso non dixit : sed cum esset póntifex anni illíus, prophetávit, quod Jesus moritúrus erat pro gente, et non tantum pro gente, sed ut fílios Dei, qui erant dispérsi, congregáret in unum. Ab illo ergo die cogitavérunt, ut interfícerent eum. Jesus ergo jam non in palam ambulábat apud Judaéos : sed ábiit in régiónem juxta desértum, in civitátem, quæ díctur Ephrem, et ibi morabátur cum discípulis suis.

Dal Vangelo secondo Giovanni *Giov. 11, 47-54*

IN QUEL tempo, i pontefici ed i farisei adunarono il consiglio contro Gesù e dissero: Che faremo? Quest'uomo compie molti miracoli. Se noi lo lasciamo agire così, tutti crederanno in lui, e i Romani verranno e rovineranno la nostra città e la nostra nazione. Ma uno fra loro, chiamato Caifa, che era in quell'anno sommo sacerdote, disse: Voi non sapete niente, e non riflettete che è meglio che uno solo muoia per il popolo e che la nazione venga risparmiata. Egli non diceva questo da sé medesimo, ma, essendo sommo sacerdote, profetizzò che Gesù doveva morire per la nazione, e non solo per la nazione, ma anche per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi. A partire da quel giorno, essi pensarono dunque di farlo morire. Per questo Gesù non si mostrò più apertamente tra i Giudei; ma se ne andò in una regione vicina al deserto, presso una città chiamata Ephrem e vi rimase in compagnia dei suoi discepoli.